



L'iniziativa per aiutare le donne colpite dalla Vulvodinia

Vulvodinia, neuropatia periferica femminile, causa di dolore pelvico cronico ai genitali esterni per 4 milioni di italiane cui diventa difficile camminare, vestire slip, jeans, mingere, far sesso. Contro i 4 anni di ritardo diagnostico medio e per maggiore conoscenza da parte di medici e pazienti (aiutarle a non vergognarsene e parlarne al medico), l'Ass. VulvodiniaPuntoInfo ONLUS promuove sensibilizzazione online, hashtag #VULVODYNIADAY e www.unafirmaperlavulvodinia.it. (n.s.)

SALUTE

L'INIZIATIVA / IN VIA BENEDETTO XIII LA STRUTTURA CHE SEGUE I PIÙ MODERNI SISTEMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE

Malati d'Alzheimer mai più soli a Bari una villa dedicata a loro

NICOLA SIMONETTI

Alzheimer, malati da non rottamare ma da accudire, mantenere in attività di mente e di corpo, sollecitare, vivacizzare, far vivere in compagnia e promuovendo eventi, interesse. Mai arrendersi.

Iniziative di aiuto in questa logica, anche se poche specialmente al Sud, non mancano per venire incontro ai bisogni di ammalati e famiglie. L'associazione Alzheimer Bari Onlus (presidente dr Schino), che fa capo alla Federazione Italiana, dà organicità ed impostazione clinica, psicologica e pratica di ausilio ed integrazione nel territorio. A Bari, un esempio è fornito dalla sede - una villetta su 3 piani (500 mq), in via Benedetto XIII, 21 - frequentata, allo stato, da circa 60 pazienti e loro familiari.

"Un'attività, la nostra - ci dicono il direttore dr D'Auria e la dr Katia Di Pinto - che segue i più moderni sistemi di assistenza ed integrazione. In particolare, i pazienti fruiscono di stimolazione cognitiva, terapie non farmacologiche come la musicoterapia, la pet-terapia, la terapia del viaggio (nella struttura è stato ricostruito un va-



ONCOLOGIA / SERVONO PIÙ RISORSE MA ANCHE PIÙ ORGANIZZAZIONE

Il secondo "cancro" è la burocrazia

Servono più risorse, più organizzazione e meno burocrazia per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria, in tempi e modi adeguati, a tutti i pazienti oncologici del Nord o Sud. Tre milioni di italiani vivono dopo un cancro: in aumento le sopravvivenze a 5 anni (60%). Non è giustificabile che, tra farmaco anticancro pronto e sua disponibilità per i malati italiani passino 1.070 giorni (la legge

ne fissa 400) mentre il cancro la fa da padrone indisturbato dalle molecole disponibili. Nella Legge di bilancio è previsto un fondo ad hoc di 500.000 euro. Evitando sprechi, errori, burocrazia possono risolvere gran parte dei problemi e ridare speranze-certezze ai malati (Corso "Innovazione, sostenibilità, accesso ai farmaci" a Milano).

n.s.

gone ferroviario), la stimolazione transcantica, la terapia occupazionale, la ginnastica fisica dolce e mentale, ecc". Organizzati anche cogs club (prima esperienza al Sud) e "caffè Alzheimer", interventi psicosociali, ricchi di aspetti educazionali e di sostegno.

Malati e familiari si incontrano con il personale di cura per parlare della malattia, scambiarsi le reciproche esperienze e avere informazioni sui servizi esistenti. Con l'aiuto di persone esperte essi possono uscire dal tabù che spesso circonda questa malattia. Rompere il silenzio li aiuta nel processo di accettazione e nel fronteggiare al meglio la situazione. Psicologi, terapisti occupazionali, tutti volontari, guidano gli incontri.

Inserito in questa comunità, il malato sente che esiste un posto concepito per le proprie esigenze e, insieme alla famiglia, può uscire dalle mura di casa, senza dover più negare o sfuggire a questa malattia. La struttura, che si avvale anche di specialisti esterni (prof. Lancioni e Colabufò dell'università di Bari, ecc), organizza anche corsi gratuiti per operatori e familiari. Unico lasciapassare, l'iscrizione all'Associazione (25 euro/anno).

CAMPAGNA / ACCADEMIA LIMPE-DISMOV E ABBVIE IN CAMPO. COLPITE IN ITALIA 250MILA PERSONE: RADDOPPIERANNO IN 15 ANNI

Non devi essere supereroe per vivere col Parkinson

"Non devi essere supereroe per vivere con il Parkinson". E' lo slogan di Parkinson Play, l'iniziativa di Accademia Limpe-Dismov e AbbVie con la più grande community al mondo di film maker per la Giornata Nazionale, organizzata da Fondazione Limpe per il Parkinson e Accademia cui sono giunti 70 spot da 8 Paesi nel mondo. Selezionati cinque spot.

Il Parkinson colpisce in Italia 250mila persone (50% in età lavorativa). Ne è previsto raddoppio entro 15 anni. Chi è colpito dalla malattia (1 su 4) prova vergogna e tende ad isolarsi. "Vogliamo - dice Pietro Cortelli, presidente Accademia Limpe-Di-

smov, università, Bologna - far riflettere sulle difficoltà che la malattia impone ai malati e trasmettere il messaggio che partecipare attivamente e consapevolmente alla cura della propria salute con attività sportiva (testimonial l'olimpionico Jury Chechi), vita attiva, riabilitazione e terapie più avanzate può fare la differenza nell'evoluzione della malattia, consente di restare indipendenti e buona qualità di vita senza doversi trasformare in un supereroe".

"La Malattia di Parkinson necessita di una gestione molto impegnativa medica, socio-assistenziale e familiare che necessita di approccio multidisciplinare inte-

grato: terapia interventistica, programmi riabilitativi, assistenza domiciliare, supporto socio-assistenziale e del caregiver, ricoveri di sollievo fino alle cure palliative" spiega il prof. Leonardo Lopiano, presidente eletto Accademia.

Vi sono nuovi e più precisi criteri diagnostici e terapie innovative per questa "malattia del tremore. Tra l'altro, il vaccino anti sinucleina, la sostanza che si aggrega nelle cellule, vi forma i corpi di Lewy, disturba (non è la sola) formazione e rilascio di dopamina, danneggia i neuroni fino ad ucciderli.

n.sim.

